



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 269 DEL 04.11.2019

OGGETTO: CONVENZIONE SERVIZI FACOLTATIVI. AFFIDAMENTO IN HOUSE INFOCAMERE S.C.p.A.

IL SEGRETARIO GENERALE

con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 78/2019 concernente la nomina del Segretario Generale;
PREMESSO che Infocamere S.C.p.A, società consortile per azioni interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e loro Unioni, ha il compito di gestire un sistema informatico nazionale relativo ai registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio,
CONSIDERATO che, oltre ad erogare servizi consortili obbligatori, InfoCamere è in grado di offrire servizi facoltativi, ovvero, applicativi informatici strumentali alle attività istituzionali svolte dalle diverse Aree della Camera che consentono di svolgere con maggiore efficacia la propria attività;

PRESO ATTO che, per fruire di detti servizi facoltativi, occorre sottoscrivere una apposita convenzione avente cadenza quinquennale;

RISCONTRATO che, come risulta in atti, l'ultima convenzione sottoscritta è risalente al quinquennio 2014-2018;

DATO ATTO che la società del sistema camerale erogante detti servizi facoltativi ha, per evitare interruzioni di servizio all'utenza e agli uffici nell'esercizio delle attività istituzionali, assicurato la continuità dei servizi fruiti dalla camera a valere sulla pregressa convenzione associata al quinquennio 2014-2018;

ACQUISITA agli atti la nota n. 13190 del 03/09/2019 con cui Infocamere S.C.p.a ha trasmesso la nuova convenzione ed i relativi allegati, riportanti la lista dei servizi facoltativi ad oggi richiesti ed utilizzati dalla Camera di Commercio, in n. 33, (cfr. allegato A alla nota del 03/09/19), unitamente alle condizioni economiche e tecniche, con richiesta di procedere alla sottoscrizione del rinnovo della convenzione per il periodo 2019-2023;

RILEVATO che, dal punto di vista normativo, l'affidamento in argomento è ascrivibile all'istituto dell'affidamento "in house", così come disciplinato dal combinato disposto degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

VERIFICATO che, ai fini della rispondenza dei requisiti prescritti dall'art. 5 in capo alla società Infocamere, si rileva che:

1. la società è interamente partecipata dalle Camere di Commercio Italiane e svolge la propria attività all'interno del sistema camerale al solo beneficio dei soci, con espresso divieto statutario di adesione di soci privati (cfr. art. 5 comma 1 lett. b) e c);
2. le camere di commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo strutturale analogo a quello svolto sui loro servizi resi attraverso il sistema camerale (cfr. art. 5 comma 1 lett. a).

RILEVATO, altresì, che il combinato disposto delle norme in commento richiede, tra i necessari presupposti, l'iscrizione dell'Ente aggiudicatore in apposito elenco istituito presso l'A.N.A.C.;

VISTE, pertanto, le Linee guida n. 7 - Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016 - adottate dall'ANAC con la deliberazione n. 951 del 20 settembre 2017, nelle quali sono state definite le modalità ed i criteri con cui è effettuata l'iscrizione all'Elenco;

ATTESO che detto adempimento è assicurato da Unioncamere per tutte le Camere di Commercio (nota del 16/01/2018) unitamente all'iscrizione delle società in house che, per Infocamere è stato eseguito, sempre



da Unioncamere, con richiesta del 29/01/2018, prot. n. 8556, con relativa iscrizione avvenuta con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1042 del 14 novembre 2018;

CONSIDERATO, ulteriormente, che il comma 2 della norma richiamata stabilisce che *"le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

PRESO ATTO che i servizi oggetto del presente provvedimento sono suddivisi in tre distinte classi (A, B e C) laddove:

- i servizi classificati con la lettera "A", non sono rinvenibili sul mercato perché specifici rispetto all'attività svolta dal sistema camerale e direttamente strumentali alle attività istituzionali delle camere di commercio, ragion per cui, si prospettano non valutabili gli aspetti di "congruità", "universalità" e "socialità" richiamati dall'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

- i servizi classificati con la lettera "B" attengono ad attività specifiche del sistema camerale, ma sono ad un livello tale di customizzazione che non può essere confrontata con altre soluzioni analoghe già disponibili sul mercato. L'erogazione del servizio di tipo "B" richiede un tale livello di conoscenza dello strumento informatico customizzato e del contesto tecnico-organizzativo della Cciaa, da non rendere confrontabile il servizio con eventuali servizi più standardizzati offerti dal mercato;

- i servizi classificati con la lettera "C" hanno equivalenti servizi rinvenibili sul mercato in regime di concorrenza, per i quali la congruità è attestata da periodiche analisi di "benchmark";

RISCONTRATO, pertanto che, il rispetto delle disposizioni normative è preordinato preliminarmente ai servizi classificati con la lettera "C";

PRESO ATTO, dalle analisi di benchmarking poste in essere da istituti terzi, della competitività dei predetti servizi erogati da Infocamere Scpa riguardo a medesimi servizi approvvigionabili sul libero mercato, agli atti d'ufficio;

ESEGUITA una stima dei costi, sulla scorta dei dati storici relativi all'annualità 2018, individuando in circa 250.000,00 euro annuali (oltre Iva) l'onere finanziario per fruire dei predetti servizi facoltativi (A, B e C);

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.), aggiornata con Delibera n. 556/2017, in forza della quale devono ritenersi escluse dagli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010 (e, quindi, dall'acquisizione del CIG) "le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie;

VISTO, altresì, l'art. 32 comma 14 del d.lgs 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

DATO ATTO dell'istruttoria del funzionario dott. Antonio d'Apolito, in organico al Servizio Provveditorato e Gestione Patrimoniale dell'Ente;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

DETERMINA

1. di affidare alla società Infocamere Scpa l'erogazione dei servizi facoltativi, in accoglimento delle condizioni di cui alla nota 03/09/2019;



2. di ratificare i servizi erogati sino alla data del presente provvedimento nella misura di € 235.000,00 (Iva esclusa);
3. di autorizzare lo storno di € 58.285,50 (iva compresa) relativa all'acquisto di dispositivi digitali per l'annualità in corso dal conto n. 325050 al conto n. 327055;
4. di procedere alla stipula del contratto in parola in formato elettronico mediante la sottoscrizione digitale dei documenti che lo compongono (comunicazione di affidamento, nota del 03/09/2019, presente provvedimento di affidamento e convenzione);
5. di impegnare le residue competenze a valere sull'esercizio in corso pari a 7.600 (oltre IVA) con imputazione sul conto n. 325050 con prenotazione di spesa n. 458 del 31/10/2019;
6. di riservarsi, con successivi provvedimenti, di impegnare l'onere annuale di circa € 250.000,00 a valere sugli esercizi finanziari successivi (2020 - 2023);
7. di demandare agli uffici competenti gli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 29 commi 1 e 2 del D. Lgs 50/2016.

Visto per la regolarità amministrativa

Il responsabile Servizio Provveditorato e Gestione Patrimoniale
(dott. Angelo Del Buono)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

Visto per la regolarità contabile

Il responsabile gestione finanziaria e programmazione
(dott. Luigi Di Pietro)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Lorella Palladino)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005